

MOZIONE N. 15

presentata il 2 dicembre 2025

a iniziativa dei Consiglieri Rossi, Seri

Oggetto: Contrarietà alla Nuova PAC 2028/2034.

L'Assemblea Legislativa delle Marche

PREMESSO

- Che la Commissione Europea ha totalmente cambiato l'impostazione della nuova politica comune (PAC 2028/2034) facendo confluire in un unico documento, quelli che nei precedenti periodi di programmazione erano la PAC (1° asse) e il Complemento di sviluppo rurale (2° Asse);
- Che la dotazione finanziaria per la prossima PAC (Politica agricola comune) per il periodo 2028/2034 destinata all'Italia è pari a € 31 miliardi;
- Che l'importo assegnato alla nostra nazione è di 8 miliardi inferiore all'assegnazione della precedente programmazione 2023/2027 che corrisponde ad un decremento percentuale del 22%;
- Che il taglio apportato è estremamente sentito visto che gli stanziamenti precedenti comprendevano anche i fondi per lo Sviluppo Rurale, che sono essenziali per la modernizzazione la sostenibilità di tutto il settore agricolo;
- Che alla Regione Marche spetta circa il 3,5% della dotazione italiana;

VISTO CHE

- Che in base alle precedenti programmazioni gli aiuti totali PAC, sia i pagamenti diretti del primo pilastro che le misure del secondo pilastro, hanno rappresentato dal 40 al 44% del reddito netto delle aziende agricole marchigiane, con incidenza che raggiunge e a volte supera il 50% nelle zone di montagna;
- Che il dato marchigiano sulla percentuale che i fondi PAC rappresentano nel reddito netto pari al 40% è molto superiore a quello della media nazionale che si attesta in una forbice che va dal 23 al 27%;

TENUTO CONTO CHE

- Che per un agricoltore marchigiano quasi la metà del reddito aziendale viene garantito dai fondi PAC;
- Che il taglio finanziario apportato metterebbe in seria crisi le aziende agricole della nostra Regione, esponendole ad un netto calo di reddito che potrebbe portare a chiusure;
- Che tutte le rappresentanze agricole europee non sono assolutamente favorevoli a questa nuova PAC e si ritroveranno a Bruxelles il giorno 18 dicembre per manifestare la loro contrarietà.

IMPEGNA

Il presidente e la Giunta Regionale:

A mettere in atto tutte le azioni necessarie nei confronti del Governo affinché si attivi presso la Commissione Europea al fine di ottenere una completa revisione della PAC 2028/2034, con particolare riferimento all'assegnazione di fondi.